Prot. n. 0018570 anno 2025 del 31/07/2025

1.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.abaroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

D.P. n. 204/2025

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO D'ISTITUTO DI ASPIRANTI A RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI FUNZIONARIO DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE ISTRUZIONE RICERCA DEL 18 GENNAIO 2024 NEL SETTORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO/GESTIONALE

IL PRESIDENTE

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezionedei Dati);

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dellalegge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la L. n. 68/1999 recante le norme per il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, l'art. 16 concernente la disciplina dei concorsi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21dicembre 1999, n. 508" (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni con legge 28 maggio 2021, n. 76;

VISTE le note MUR prot. n. 3095 del 04.03.2022 e prot. n. 3127 del 10 marzo 2023 "Personale tecnico-amministrativo. Reclutamento e mobilità";

VISTI i vigenti C.C.N.L. del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024;

VISTO il vigente Statuto dell'Accademia della Belle Arti di Roma;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/03/2022 con la quale è stata rideterminata la pianta organica dell'Accademia e sono state inserite n. 2 figure di Funzionario Area III;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR prot. n. 607 del 08/04/2022 di autorizzazione all'ampliamento della pianta organica;

VISTA la delibera del CDA del 12/03/2025 con la quale viene approvato il presente bando di concorso per n. 1 posto relativo al profilo di Funzionario – Settore professionale "amministrativo – gestionale";

RITENUTO opportuno avviare la procedura in menzione;

DECRETA

Articolo 1 - Indizione della procedura selettiva

1. Presso l'Accademia di Belle Arti di Roma (nel seguito solo Accademia) è indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di una graduatoria di merito d'Istituto di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, nel profilo di "Funzionario, con validità di due anni alla quale si attingerà per i posti disponibili o vacanti o per eventuali necessità derivanti da assenze prolungate di personale in servizio, presso l'Accademia.

2. La selezione si riferisce espressamente al seguente settore professionale: "**AMMINISTRATIVO- GESTIONALE".**

3. Per le specifiche professionali attinenti al profilo richiesto, si richiama quanto riportato al successivo art. 3;

4. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi e Concorsi" dell'Accademia di Belle Arti di Roma e sul sito https://afam- bandi.cineca.it/ e sul Portale Unico del Reclutamento https://www.inpa.gov.it/ di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

a. possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

Laurea triennale o Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M 509/99 (vecchio ordinamento) in:

- Scienze economiche;
- Giurisprudenza
- Scienze politiche
- Scienze statistiche

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso. La dichiarazione di equipollenza deve comunque pervenire entro la conclusione del procedimento concorsuale.

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; in applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013, saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) età non inferiore ad anni 18; non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
d) godimento dei diritti politici, tenuto conto anche di quanto disposto dalla Legge 16/1992, recante norme in materia di elezioni e nomine presso le Regioni e gli Enti Locali;
e) idoneità fisica all'impiego, tenuto conto anche delle norme di tutela contenute nell'art. 22 della Legge 104/1992, che l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati che si collochino in posizione utile per il conferimento dei posti, ai sensi della normativa vigente;
f) i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
a) un titolo equipollente documentato da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001; il candidato deve aver ottenuto l'equipollenza ai corrispondenti titoli italiani di cui al comma precedente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione; in assenza di equipollenza, i predetti titoli non saranno considerati validi e valutabili ai fini della presente selezione;
b) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
c) essere in possesso, ad esclusione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
d) per i cittadini non di madrelingua italiana, avere una buona conoscenza della lingua italiana certificata di livello non inferiore a B2.
3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
4. Non possono partecipare alla procedura:
a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari; dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono

giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Accademia si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
d) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.
5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.
7. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e ss.mm.ii.

Articolo 3 – Profilo professionale

1. Il profilo professionale del posto messo a concorso è quello dell'Area dei Funzionari, ai sensi dell'Allegato I al CCNL comparto Istruzione e Ricerca- Sezione AFAM del 18/01/2024. In base alla declaratoria contrattuale appartengono a quest'area i "lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative".
2. Le specifiche professionali attinenti alla qualifica richiesta sono costituite da:

a) Conoscenze specialistiche.
b) Competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali.

3. Per lo svolgimento di tali attività si richiedono adeguate conoscenze su tutte le materie indicate al successivo art. 9 "Programma d'esame".
Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali e relazionali (così dette soft skills):

a) Buona capacità comunicativa e di scrittura;
b) Capacità di agire in autonomia rispetto alle direttive di massima con significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
c) Capacità di lavorare per il perseguimento di obiettivi e di organizzare in maniera autonoma il lavoro rispetto alle priorità;
d) Capacità di *problem solving* adeguata al profilo;
e) Capacità di gestire lo stress;
f) Buona capacità relazionali con soggetti interni ed esterni, pubblici e privati, predisposizione al lavoro in team e all'apprendimento di nuove competenze;
g) Motivazione al ruolo

Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "InPA" disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, previa registrazione sul portale stesso. All'atto della registrazione al portale "inPA" l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente **entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del 01/09/2025 a pena di inammissibilità.**

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "InPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.

4. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

5. La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L'Accademia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

6. Per la partecipazione alla selezione viene fissato un contributo di € 10,00 conformemente a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82. Il versamento dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, entro la scadenza del bando seguendo le istruzioni riportate sul Portale "InPa", accedendo alla sezione "Pagamenti", esclusivamente secondo le modalità indicate nelle pagine web di pubblicazione del bando. Il contributo non è in alcun modo rimborsabile.

Le istanze di partecipazione NON potranno essere spedite via PEO o PEC né consegnate a mano

Art. 5 – Domanda di partecipazione

1. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000, **pena l'esclusione**, quanto segue:

a) nome, cognome e codice fiscale;

b) luogo e data di nascita;

c) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare del diritto di soggiorno, ovvero di essere in una delle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, ovvero di beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 30/2007;
d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni, unitamente a un recapito telefonico;
e) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) il possesso del titolo di studio previsto dall'articolo 2 del presente Bando quale titolo di accesso, con indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza al corrispondente titolo italiano, ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero tradotto e autenticato;
h) gli eventuali ulteriori titoli di studio e i titoli di servizio valutabili ai fini della presente selezione così come riepilogati nel presente bando. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione di cui al precedente articolo 4. I titoli di servizio valutabili sono esclusivamente quelli relativi a rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni;
i) per i nati prima del 1985, la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi di leva;
j) l'idoneità fisica all'impiego;
k) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza e prevenzione. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando altresì l'Autorità Giudiziaria competente, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso e i relativi estremi;
l) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione (art. 5 DPR n. 487/1994) di cui all'elenco riportato nel successivo art. 10. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà l'impossibilità di valutazione ai fini della graduatoria e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione stessa;
m) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza non italiana.
2. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Accademia potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla

procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

3. L'Accademia non terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale "InPA" o dal bando di concorso.

4. I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare nella domanda la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente dell'Accademia e sarà composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali.

2. La Commissione potrà essere eventualmente integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive materie.

3. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprano cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

4. La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

5. La Commissione avrà a disposizione un massimo di 100 punti, così distribuiti:

a) fino a un massimo di 40 punti per la prova scritta/pratica;
b) fino a un massimo di 40 punti per la prova orale;
c) fino a un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli di studio e di servizio di cui al successivo articolo 7.

Art. 7 – Titoli valutabili

1. Ai titoli vengono riservati **20 punti**. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

a) Titoli di servizio (massimo 10 punti):

Attività lavorativa prestata nel profilo uguale o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato) presso istituzioni AFAM:

- ✓ per ciascun anno o frazione di anno pari o superiore a sei mesi punti 0,50;
- ✓ presso altre Pubbliche Amministrazioni: per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi punti 0,25
- ✓ idoneità a precedenti procedure selettive di Direttori di Biblioteca, categoria EQ o equiparate e/o superiori fino a un massimo di 2 punti (punti 1per ciascuna idoneità).

2. Per la valutazione dei titoli di servizio si fa riferimento al servizio complessivamente prestato fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

b) Titoli di studio o professionali ulteriori a quello richiesto per l'accesso tra quelli legalmente riconosciuti (massimo 10 punti):

- ✓ Laurea specialistica di II livello: punti 3
- ✓ Diploma Laurea di I Livello: punti 2
- ✓ Dottorati di ricerca, Diplomi di specializzazione universitari o Master post - universitari di secondo livello conseguiti presso Università o Istituti equiparati: punti 2
- ✓ Master di primo livello presso Università o Istituti equiparati: punti 1
- ✓ Iscrizione ad albi professionali o abilitazioni all'esercizio di professioni: punti 1

Art. 8 – Preselezione

1. Qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, l'Accademia potrà effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui al successivo art. 9.

2. Il calendario delle prove d'esame verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Accademia all'indirizzo https://www.abaroma.it, ivi incluso l'eventuale svolgimento della prova preselettiva.

3. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

4. La mancata presentazione alla preselezione, ove effettuata, comporta l'esclusione dalla selezione.

5. Sono ammessi alle prove di cui al successivo art. 9 del presente bando i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta (30) posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.

6. I candidati che avranno superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova scritta e del successivo colloquio mediante avviso che sarà pubblicato sul sito web dell'Accademia all'indirizzo https://www.abaroma.it e sul portale "inPA" https://www.inpa.gov.it

7. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

8. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

9. Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.s.m.m.i.i. (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Art. 9 – Prove di esame

1. Le prove consisteranno in una prova scritta/pratica ed un colloquio. Le prove tenderanno ad accertare le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere e verteranno sui seguenti argomenti e le materie:

a) Elementi di diritto costituzionale;
b) Elementi di diritto amministrativo, procedimento amministrativo e diritto di accesso ex L. n. 241/90;
c) Elementi di diritto del lavoro con particolare riferimento al pubblico impiego e specificamente nelle Istituzioni AFAM (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., L. n. 508/1999 e successivi decreti di attuazione);
d) Normativa in materia di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 con particolare riferimento a procedure sottosoglia e affidamento diretto;
e) Elementi di contabilità finanziaria negli Enti Pubblici con particolare riferimento agli enti AFAM;
f) Legislazione in materia di trasparenza, tutela della privacy e anticorruzione;
g) Organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca e delle Istituzioni AFAM;
h) Elementi di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni ed ai contratti;
i) Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Roma;
j) Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Accademia di Belle Arti di Roma e principali Regolamenti interni dell'Accademia di Belle Arti di Roma;
k) Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
l) Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche; dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
m) Accertamento della conoscenza della lingua inglese;
n) Principi della costituzione e della gestione del rapporto di lavoro e delle collaborazioni nell'AFAM anche in riferimento agli aspetti fiscali e previdenziali e in riferimento all'IVA;
o) CC.CC.NN.LL AFAM e in particolare C.C.N.L AFAM del 18/01/2024;
p) Reati contro la Pubblica Amministrazione;

2. La prova scritta/pratica consisterà nella risoluzione di domande a risposta multipla e/o sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti di cui al precedente articolo 2 e potrà essere svolta anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritta/pratica la votazione minima di 28/40 punti.

3. Non sarà possibile portare carta da scrivere, appunti, libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di dati, né è possibile comunicare con altri candidati durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione potrà disporre l'immediata esclusione dalla selezione.

4. La prova orale verterà sulle materie previste per la prova scritta e sarà volta ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto; comprenderà inoltre

l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 28/40 punti.
5. La mancata presentazione alle prove di esame, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.
6. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove ed il loro esito sarà effettuata attraverso il portale "InPA" ed il sito istituzionale
7. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati e convocazione alla prova.
8. La valutazione dei titoli avverrà prima dell'espletamento della prova orale e verrà comunicata ai candidati prima della medesima prova.

Art.10 – Preferenze a parità di merito

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.
2. A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente *ex* art. 5 c.4 D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82:

a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio

per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

k) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

l) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 - tale preferenza verrà presa in considerazione qualora nel bando pubblicato sia prevista l'applicazione del criterio di "equilibrio di genere" (art.6 DPR 487/1994 come sostituito dal D.P.R. n. 82/2023);

m) minore età anagrafica.

4. I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all' Accademia entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

5. Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 11 – Costituzione del rapporto di lavoro e assunzione in servizio

1. Sulla base della graduatoria definitiva degli idonei, i destinatari sono individuati con riserva.

2. In ogni momento, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta con provvedimento motivato dal Presidente dell'Accademia di Roma, l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

3. Al fine di garantire efficacia ed efficienza alla presente procedura di reclutamento, consentendo la copertura dei fabbisogni dell'Accademia, si stabilisce che il vincitore e i candidati idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, che rinuncino alla nomina/all'incarico o che non assumano servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadano dal diritto alla stipula del contratto e vengano esclusi dalla graduatoria.

4. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore sarà cancellato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore.

5. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato implica la decadenza del relativo diritto e lo scorrimento dalla graduatoria.
6. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.
7. L'Accademia provvederà a richiedere il certificato del Casellario Giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse il dichiarante decade dall'impiego e viene escluso dalla graduatoria.

Articolo 12 – Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale come previsto dalla normativa vigente.

Art. 13 - Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'Accademia e saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e dell'eventuale assunzione. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia, eventualmente, con modalità tradizionali.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenere l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.
3. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Accademia di Belle Arti di Roma, titolare del trattamento dei dati nella persona del Direttore, attraverso l'invio al Responsabile della protezione dati (DPO) Dott. Ing. Marco Montironi email: privacy@abaroma.it di un'istanza ad oggetto: "Diritti privacy".

Articolo 14 - Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo dell'Istituzione Dott. Francesco Salerno - direzioneamministrativa@abaroma.it.

Articolo 15 - Norme finali e di rinvio

1. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi e Concorsi" dell'Accademia di Belle Arti di Roma e sul

sito https://afam- bandi.cineca.it/ e sul Portale Unico del Reclutamento https://www.inpa.gov.it/ di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

2. La pubblicazione del presente bando, dei successivi atti e provvedimenti, avvisi e comunicazioni inerenti alla procedura, dei calendari e di quant'altro connesso alla selezione costituisce a tutti gli effetti di legge atto di notifica ai partecipanti e agli interessati.

3. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

4. L'Accademia, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione. Avverso il presente Bando è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Roma, 31 luglio 2025

Il Presidente
Umberto Croppi

UMBERTO CROPPI
31.07.2025 16:26:42
GMT+02:00